



COMUNE DI ARMENO

Provincia di Novara

 28011 - Piazza della Vittoria n. 11
 Tel. 0322/900106 - fax 0322/900013
 protocollo@comune.armeno.no.it
 armeno@cert.ruparpiemonte.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 77 del 27/12/2016

OGGETTO:

COSTITUZIONE FONDO EFFICIENZA SERVIZI ANNO 2016, NOMINA E INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

L'anno duemilasedici addì ventisette del mese di dicembre alle ore quindici e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FORTIS PIETRO - Sindaco	Sì
2. DE GAUDENZI CECILIA - Vice Sindaco	Sì
3. PIUMARTA BRUNO - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Partecipa il Segretario Comunale CRESCENTINI MICHELE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. FORTIS PIETRO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che costituisce la base per l'erogazione del salario accessorio al personale dipendente;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce un'attribuzione gestionale che si unisce con le attribuzioni di indirizzo politico necessariamente implicate nella nomina della delegazione trattante di parte pubblica e nella formulazione degli indirizzi per la trattativa;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per l'Efficienza dei Servizi FES) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D. Lgs. 150/2009 – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004 e risultano suddivise in:
 - 1) risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - 2) risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL 01/04/1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09/05/2006, art. 8 CCNL del 11/04/2008 e art. 4 CCNL del 31/07/2009);

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia su cui la scelta appartiene all'Amministrazione, in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3- quinquies) alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15"*;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, modificato dall'art. 3, comma 120, legge n. 244 del 2007, poi dall'art. 14, comma 7, legge n. 122 del 2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico – amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

Dato atto che la quantificazione delle risorse per l'anno 2016 è effettuata tenendo conto delle seguenti disposizioni:

- art. 1 comma 456 Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), ai sensi del quale cui a decorrere dal 01/01/2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010;
- sentenza Corte dei Conti sez. Riunite n. 51 del 04/10/2011 in merito ai compensi a destinazione vincolata;
- circolare Ministero Economia e Finanze n. 16 del 02/05/2012 in merito alle economie dell'anno precedente;
- circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 20 del 08/05/2015 *"Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito, con modificazioni, in L. 30.07.2010 n. 122 come modificato dall'art. 1 comma 456 della L. 147/2013"* e sono quindi resi strutturali dal 1 gennaio 2015 i risparmi di spesa conseguenti alla normativa citata quantificati fino al 31/12/2014;
- art. 1 comma 236 Legge di Stabilità 2016, in base alla quale *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n.124, ... , a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ..., non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2016 – 2018;

Visti gli artt. 31 e seguenti del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004;

Dato atto che nella successiva fase di perfezionamento della quantificazione del Fondo 2016 si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40- bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 recante "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01/04/1999;

Vista la L. 127/1997;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Accertato quindi che il trattamento accessorio dell'anno 2015 costituisce la base di riferimento, anche ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per il 2016;

Visto il bilancio 2016 e pluriennale;

Accertata la compatibilità degli impegni di spesa derivanti con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2009;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, per quanto di rispettiva competenza, dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti favorevoli unanimi espressi dai presenti nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di costituire il Fondo Efficienza Servizi per l'anno 2016 come da allegato, nella consistenza complessiva di € 42.261,49, di cui € 32.117,91 di parte stabile ed € 10.143,58 di parte variabile;
- 2) Di nominare la delegazione di parte pubblica in persona del Segretario Comunale dott. Michele Crescentini;
- 3) Di esprimere direttiva alla delegazione di parte pubblica per la contrattazione relativa al trattamento economico accessorio personale dipendente anno 2015 nel rispetto delle seguenti indicazioni:
 - 1.1 utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento del differenziale economico da progressioni economiche orizzontali acquisite e dell'indennità di comparto a norma e nelle misure risultanti dalla vigente contrattazione collettiva nazionale di comparto;
 - 1.2 quantificazione delle risorse variabili nell'ammontare complessivo di € 10.143,58 come da tabella che segue;

Norma/ Contratto di riferimento	DESCRIZIONE		
VOCI CHE IMPATTANO SUL FONDO			
C.C.N.L. 1/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera K - Recupero evasione ICI (Art.59 comma 1 lettera P D.L. 446/97)		3.640,00
VOCI CHE NON IMPATTANO SUL FONDO			
D.Lgs 163/2006 art. 92	Incentivi progettazione e Rup		2.000,00
Art. 50 DI 31 MAGGIO 2010 N. 78 CONV. IN L. 31.05.2010 N.122	Incentivi per attività censuarie finanziati con fondi Istat		0
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 17 comma 5 – le economie per somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono riportate in aumento delle risorse dell'anno successivo. (F.do straordinario 2014 € 7.760,00 – 3.256,42 = 4.503,58 e da produttività € 0,00)		4.503,58
	Totale voci non assoggettate ai vincoli ex art. 9 c. 2-bis D.L. 78/2010		6.503,58
	TOTALE RISORSE VARIABILI		10.143,58

1.3

destinazione di risorse:

- alla corresponsione dell'indennità di rischio all'unità di personale stabilmente assegnata alla guida dello scuolabus e alle 2 unità addette ai servizi manutentivi esterni, per complessivi € 1.080,00;
- all'incentivazione del recupero dell'evasione ICI in misura di € 3.640,00;
- all'incentivazione della progettazione in misura di € 2.000,00;

- alla corresponsione delle indennità di responsabilità di procedimento (art. 17 comma 2 lett. f) del CCNL dell'1.4.1999) in misura variabile da € 2.000,00 a n. 2 unità di personale incardinate nell'area amministrativa (per 22 mesi) a € 2.500,00 a n. 1 unità di personale incardinata nell'area tecnica (per 1 mese), per complessivi € 4.791,66;
- alla corresponsione di indennità per l'attribuzione delle responsabilità di Ufficiale di Anagrafe ed Elettorale (ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett i) del CCNL dell'1.4.1999) per l'importo massimo annuo lordo di € 300,00 a n.1 unità di personale cat. C.- incardinata nell'area amm.va;
- alla corresponsione dell'indennità di maneggio valori nella misura giornaliera di €. 1,00/die al personale (n. 2 unità) con funzioni di agente contabile di fatto;
- alla corresponsione dell'indennità di disagio nella misura unitaria di € 1.230,00 a n. 2 unità di personale di cat. B + € 820,00 a n. 1 unità di personale di cat. B per le attività di controllo ed intervento per la rimozione della neve e quant'altro necessari per assicurare la regolare viabilità sul territorio comunale;
- indennità turno per eventuale personale con servizio articolato secondo i relativi presupposti;
- non effettuazione di progressioni di carriera;
- alla erogazione degli incentivi legati alla performance collettiva ed individuale (già produttività collettiva) per l'importo residuale del fondo;

con separata votazione ad esito unanime favorevole

- 4) di dichiarare la presente immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134 comma 4 D.lgs.18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to : FORTIS PIETRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : CRESCENTINI MICHELE

Ai sensi dell' art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000
vengono espressi i seguenti pareri:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
REGOLARITA' CONTABILE	Favorevole	27/12/2016	(ASSENTE) F.to:SEGRETARIO COMUNALE CRESCENTINI MICHELE
REGOLARITA' TECNICA	Favorevole	27/12/2016	F.to:SEGRETARIO COMUNALE CRESCENTINI MICHELE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io Segretario Comunale previa dichiarazione del responsabile delle Pubblicazioni che copia del presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 25/05/2017 al 09/06/2017 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Armeno, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: CRESCENTINI MICHELE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to:CRESCENTINI MICHELE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 27/12/2016

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CRESCENTINI MICHELE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
CRESCENTINI MICHELE